



All'ospedale di Albenga resta anche l'attività ordinaria

# Nuovi reparti Covid negli ospedali di Savona e Albenga

**GIO' BARBERA  
ELENA ROMANATO**

Asl 2 lavoro da giorni per prevenire l'eventuale emergenza dopo l'impennata di contagi per Covid che si è verificata negli ultimi giorni. All'ospedale San Paolo di Savona e al Santa Maria di Misericordia di Albenga l'obiettivo è quello di aumentare la disponibilità di posti letto ordinari e di terapia intensiva. Esclusi invece da eventuali modifiche gli ospedali San Giuseppe di Cairo Montenotte e Santa Corona di Pietra Ligure. «Sono in corso riunioni quotidiane con l'obiettivo di preservare le attività nei vari presidi senza dedicarne interamente alla cura del coronavirus», fanno sapere dalla direzione dell'Asl 2. Ieri c'è stato un primo incontro tra i primari dell'Asl2 e Lucia Tulumiero responsabile della Direzione medicina dei presidi ospedalieri mentre questa mattina è stato programmato un secondo incontro con il commissario straordinario Paolo Cavagnaro in cui verranno definiti i dettagli dell'apertura di due reparti Covid a media intensità a Savona e Albenga. Al San Paolo saranno disponibili 21 posti letto al settimo piano del monoblocco, dove si trova

va il reparto di Neurologia, lo scorso marzo ridotto a 14 posti letto e spostato in un altro piano. «Al momento nessuno dei due ospedali sarà trasformato in Covid hospital - spiega il commissario dell'Asl Paolo Cavagnaro - ma sono previsti reparti a bassa intensità. Non abbiamo assolutamente interrotto gli interventi chirurgici, ad esempio in questi giorni ad Albenga si stanno operando le cataratte».

Al Santa Maria di Misericordia si cerca di scongiurare il più possibile un ritorno al passato anche se la situazione è in continua evoluzione. «Al momento è da escludere che l'ospedale possa essere nuovamente trasformato in un Covid Hospital. Secondo le indicazioni dell'Asl si punta a mantenere operativo il Punto di primo intervento più a lungo possibile. Tuttavia mi è stato anche riferito che nel caso venisse registrato un incremento di pazienti Covid a quel punto sarebbe necessario allestire reparti dedicati. Ovviamente ci auguriamo che le misure preventive decise dal governo possano evitare modifiche alle normali attività ospedaliere», dice il sindaco Riccardo Tomatis. —